SCHEDA DATI DI SICUREZZA
MLT-D305S, MLT-D305L

1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificazione del prodotto: Toner per stampante, MLT-D305S, MLT-D305L

1.2 Usi identificati del preparato o miscela e usi sconsigliati: Questo prodottoè una miscela di toner che viene utilizzato insistemi di stampa laser.

Usi sconsigliati: Non usare con stampante non compatibile.

1.3 sicurezza Identificazione della società :

Produttore: SAMSUNG ELECTRONICS Co. Ltd.
416, maetan-3Dong, Yeongtong-Gu, Suwon-Si, Gyeonggi-Do, 443-742, Korea

Indirizzo e-mail del responsabile: PrinterMSDS@samsung.com

Call Center : 800-SAMSUNG(726-7864)_Italy, http://www.samsung.com

1.4 Numero telefonico di emergenza: Centro Antiveleni (Poisons Centre) Dipartimento di Tossicologia Clinica Università Cattolica del Sacro Cuore

Telephone: +39 06 305 4343

E-mail:cav@rm.unicatt.it, barelli@mclink.it

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione del preparato o della miscela:

Miscela non classificata come pericolosa secondo la Direttiva 1999/45/CE.

Miscela non classificata come pericolosa ai sensi del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta:

In conformità con il Regolamento (CE) No 1999/2008 del Parlamento Europeo:

Simboli etichettatura: -

Indicazioni di pericolo: -

- Rischi per la salute: -

- Pericoli per l'ambiente: -

Dichiarazioni precauzionali:

- dichiarazioni di prevenzione di precauzione: -

- dichiarazioni di risposta di precauzione: -

- dichiarazioni di stoccaggio di precauzione: -

dichiarazioni di smaltimento di precauzione: -

Contiene: -

2.3 Altri pericoli:

*Contatto con la pelle:*improbabile che causi irritazione della pelle**.**

Contatto con gli occhi: Può causare lievi irritazioni transitorie o lesioni corneali.

Inalazione: irritazioni minime del tratto respiratorio con esposizione a grandi quantità di polvere di toner. L'utilizzo di questo prodotto secondo quanto previsto non causa l'inalazione di quantità eccessive di polvere.

Ingestione: bassa tossicità acuta. L'ingestione è una via di esposizione trascurabile per l'uso previsto di questo prodotto.

Vie di esposizione: potenziali vie di esposizione in condizioni di normale utilizzo sono la pelle, contatto con gli occhi e l'inalazione. In condizioni di normale utilizzo l'ingestione non dovrebbe essere un'esposizione primaria.

Effetti cronici sulla salute: inalazione prolungata di quantità eccessive di qualsiasi tipo di polvere può causare danni ai polmoni. L'utilizzo di questo prodotto secondo quanto previsto non causa l'inalazione di quantità eccessive di polvere.

*Cancerogenicità:*Il nerofumo è classificato dall'Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) come cancerogeno del gruppo2B (sospetti cancerogeni per l'uomo), tuttavia, data la natura dei risultati scientifici, è possibile concludere che il nerofumo presente nei toner di stampa non è oggetto di minaccia per il consumatore

Altre informazioni: Questo preparato non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulanti e tossiche (PBT) o molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) come definito ai sensi del regolamento(CE) 1907/2006.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze: Nessun dato disponibile.

3.2 Miscele :

Nome della sostanza	EC No.	CAS No.	Classificazione/Frasi	Conc. (%)	Nota
Polyester Resin	Trade Secret	Trade Secret		> 87%	
Carbon black	215-609-9	1333-86-4		< 5%	
Paraffin wax	Trade Secret	Trade Secret		< 3%	
Silica	Trade Secret	Trade Secret		< 3%	

*vedi tutti frasi H al capitolo 16.

4 INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione degli interventi di primo soccorso :

Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle a fondo con acqua e sapone delicato. Se si sviluppa irritazione rivolgersi ad un medico.

Contatto con gli occhi: Lavare immediatamente gli occhi con acqua pulita a temperatura ambiente, a bassa pressione per almeno 15 minuti. Rivolgersi immediatamente ad un medico.

Ingestione: Bere abbondante acqua. In caso di malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati : Crescente difficoltà nella respirazione, tosse, starnuti.

4.3 Indicazione delle eventuali necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti 6: Non indicati.

5 MISURE ANTIINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Mezzi di estinzione idonei: CO_2, polvere o acqua nebulizzata, polvere chimica o schiuma.. Usare mezzi di estinzione più appropriati per circoscrivere il fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei: Non indicati.

5.2 Pericoli speciali derivanti dal preparato o dalla miscela: Monossido di carbonio, biossido di carbonio. Può formare miscele esplosive in aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: Il personale antincendio deve indossare indumenti di protezione, incluso casco, respiratori automatici a pressione positiva e maschere facciali. Combattere il fuoco dalla posizione di bolina, se possibile. Se si incendia la stampante, trattare come un fuoco elettrico.

6 MISURE IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Per chi non interviene direttamente: Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione personale.

Per chi interviene direttamente: Non indicati.

6.2 Precauzioni ambientali: Evitare che penetri nel suolo, nei fossi, nelle fognature, nei corsi d'acqua e/o nelle falda acquifere .

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Piccole quantità: Eliminare eventuali fonti di ignizione. Pulire accuratamente con carta,eliminare formazione di polvere.

Grandi quantità**:** Indossare indumenti protettivi: respiratore, guanti di gomma, occhiali di protezione. Non utilizzare l'aspirapolvere quando una grande quantità viene rilasciata. Questa miscela può creare un esplosione di polvere. Asciugare la polvere rimanente con un panno umido.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedere la Sezione 7 per informazioni su una manipolazione sicura. Vedere la sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione personale. Vedere la sezione 13 per informazioni sullo smaltimento.

7 MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura: Evitare di respirare la polvere ed il contatto con pelle, occhi ed indumenti. Maneggiare in un luogo ben ventilato. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Tenere lontano dal calore eccessivo, scintille e fiamme libere.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità: Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da calore, scintille e fiamme libere. Tenere lontano da materiali ossidanti. Conservare fuori della portata dei bambini.

7.3 Usi finali specifici: Non indicati.

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE PERSONALE

8.1 Parametri di controllo: I valori limite all'esposizione del prodotto sono stati stabiliti.

Sostanza	CAS No	Limiti di esposizione			
		US OSHA (TWA/PEL)	ACGIH (TWA/TLV)	TRGS 900	UK WEL
Totale polvere		15 mg/m3			
Polvere/ particolato/ frazione inalabile			10 mg/m3	10 mg/m3	5 mg/m3
Polvere/ particolato/ frazione respirabile		5 mg/m3	3 mg/m3		10mg/m3
Polvere/ particolato/ frazione alveolare				3 mg/m3	
Carbon black	1333-86-4	3.5 mg/m3	3.5 mg/m3		3.5mg/m3(8hr) 7mg/m3(15min)

8.2 Controlli dell'esposizione:

8.2.1 Controllo dell´esposizione sul lavoro: Non consumare o lasciare cibo nell'area di lavoro. Lavare le mani e la pelle esposta prima di mangiare, bere o fumare e dopo il lavoro.

a) Protezioni per occhi / volto: Usare occhiali di sicurezza.

b) Protezione della pelle: Non indicati.

Protezione delle mani: Utillizzare guanti resistenti ai prodotti chimici. Materiale adatto: gomma butilica.

Altro: Usare indumenti protettivi.

c) Protezione respiratoria: Non indicati.

d) Pericoli termici: Non indicati.

8.2.2 Controllo dell´esposizione all´ambiente: Non permettere l'ingresso nelle fogne superficiali o sotterranee.

8.3 Ulteriori informazioni: Non indicati.

9 PROPRIETÀ FISICOCHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Aspetto:	nero solido (polvere)
Odore:	senza odore
Soglia olfattiva:	-
pH:	-
Punto di fusione/punto di congelamento.	-
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	-
Punto di infiammabilità:	-
Tasso di evaporazione:	-
Infiammabilità (solidi, gas):	-
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	-
Tensione di vapore:	-
Densità di vapore:	-
Densità relative:	1.2 g/ml (20℃, 68℉)
La solubilità/le solubilità:	parzialmente solubile in toluene, cloroformio e tetraidrofurano, insolubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	-
Temperatura di autoaccensione:	-
Temperatura di decomposizione:	> 200 ℃
Viscosità:	-
Proprietà esplosive:	-
Proprietà ossidanti:	-

9.2 Altre informazioni: Non indicati.

10 STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività: Non indicati.

10.2 Stabilità chimica: Stabile in generale.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose: Stabile.

10.4 Condizioni da evitare: Calore**,** fiamme**,** scintille, luce diretta del sole**,** fonti di ignizione e materiali incompatibili.

10.5 Materiali incompatibili: Ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: CO, CO_2

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Ratto, LD50:> 5.000 mg / kg

Irritazione:

Pelle: Non irritante (OECD404) (informazioni sul prodotto)

Occhio: Non irritante (OECD405) (informazioni sul prodotto)

Cancerogenicità: Il nerofumo è classificato dalla Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro (IARC) come cancerogeno del gruppo 2B (sospetti cancerogeni per l'uomo**),** tuttavia, data la natura dei risultati scientifici, è possibile concludere che il nerofumo presente nei toner di stampa non è oggetto di minaccia per il consumatore

Mutagenicità: Ames test: negativo (TA98, TA100, TA1535, TA1537, TA1538, WP2uvrA)

Effetti cancerogeni: Nel 1996, il carbonio nero rivalutato dall' IARC come cancerogeno GRUPPO 2B (sospetti cancerogeni per l'uomo). Questa valutazione è data al carbonio nero sulla base di evidenza limitata nell'uomo e evidenza non del tutto sufficiente negli animali da esperimento oppure di evidenza sufficiente negli animali ed evidenza inadeguata nell'uomo. Quest'ultimo si basa sulla sviluppodi tumori polmonari nel ratto esposto ad inalazione cronica di carbonio nero libero a livelli che inducono un particolare sovraccarico del polmone. Studi condotti in modelli animali diversi da ratti non hanno dimostrato un'associazione tra nerofumo e tumori del polmone. Inoltre, due anni di prove biologiche condotte utilizzando una preparazione tipica, contenente nerofumo non ha dimostrato alcuna associazione tra l'esposizione al toner e lo sviluppo di tumori nei ratti.

Effetti cronici: In uno studio sui ratti (H. Muhle) esposti ad inalazione cronica di un tipico toner, è stata osservata nel 92% dei topi una fibrosi polmonare di grado da lieve a moderato nella concentrazione (16mg/m^3), e un grado lieve di fibrosi è stata osservata nel 22% degli animali alla concentrazione (4mg/m^3). Ma nessun cambiamento polmonare è stato riportato nel più basso (1mg/m^3) grado di concentrazione, il livello più rilevante per la potenziale esposizione umana.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità: Non ci sono informazioni sugli effetti ecotossici della miscela.

12.2 Persistenza e degradabilità: Non indicato.

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Non indicato.

12.4 Mobilità nel suolo: Non indicato.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non indicato.

Altri effetti avversi: Non indicato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti: Smaltire seguendo le leggi nazionali e locali. Indossare abbigliamento protettivo durante le operazioni di smaltimento. Non permettere l'ingresso nelle fogne superficiali o sotterranee.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 ADR/RID: La miscela non è soggetta alla normativa internazionale per il trasporto di merci pericolose.

Numero ONU:	-
Nome di spedizione dell'ONU:	-
Classi di pericolo connesso al trasporto:	-
Gruppo d'imballaggio:	-
Pericoli per l'ambiente:	-
Precauzioni speciali per gli utilizzatori:	-
Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC:	-

14.2 ICAO/IATA: La miscela non è soggetta alla normativa internazionale per il trasporto di merci pericolose.

14.3 IMO: La miscela non è soggetta alla normativa internazionale per il trasporto di merci pericolose.

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per il preparato o la miscela:

Rettifica del Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE**;**

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Regolamento (CE) n. 790/2009 della Commissione, del 10 agosto 2009, recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (Testo rilevante ai fini del SEE).

Regolamento (UE) N. 286/2011della Commissione del 10 marzo 2011 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

Regolamento (UE) N. 453/2010 della Commissione del 20 maggio 2010 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Direttiva 1999/45/CE del parlamento EUROPEOE DEL CONSIGLIO del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

Rettifica della Direttiva 2006/121/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, che modifica la direttiva 67/548/CEE del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura delle sostanze pericolose per adattarla al regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) e che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche

15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Nessuna indicazione.

16 ALTRE INFORMAZIONI

16.1 Lista degli frasi R: -

Istruzioni per il training:

Le istruzioni per lavorare con il prodotto devono essere incluse nel programma educativo di sicurezza al lavoro (training iniziale, training sul lavoro, training reiterativi) in accordo con le reali condizioni d'impiego.

Restrizioni raccomandate sull'uso (p. es. raccomandazioni non obbligatorie fornite dal fornitore):

La sostanza non dovrebbe essere usata per scopi diversi da quelli descritti (punto 1.2). In conseguenza del fatto che specifiche condizioni d'uso della sostanza sono fuori dal controllo del fornitore, e responsabilità dell'operatore di adattare le informazioni o d'uso secondo le normative e leggi locali. Le informazioni di sicurezza definiscono il prodotto in termini di sicurezza e non possono essere considerate come informazioni tecniche sul prodotto.

Fonti chiave dei dati usati per realizzare la scheda dati di sicurezza: La scheda dati di sicurezza e' stata redatta usando i dati messi a disposizione dal produttore.

Finalità della scheda dati di sicurezza: Lo scopo di questa scheda dati di sicurezza e ' di fornire sufficienti informazioni a chi opera con produttore per un'adeguato uso e valutazione del rischio conseguente.

For more information, please visit: www.samsung.com/printer

Printing solutions as easy as

Ctrl P